

Pasqua, Passaggio

p. Nicola Gay s.i.

Siamo a Pasqua, parola che significa Passaggio e che fa riferimento al passaggio di Gesù che dalla morte in croce a Gerusalemme dopo tre giorni è Risorto. La Pasqua prima ricordava al popolo ebraico il Passaggio, già molto bello, dalla schiavitù dell'Egitto alla vita libera nella Terra Santa.

Così abbiamo scelto proprio di evidenziare il tema del "passaggio" per questo numero pasquale di Amici di San Marcellino, come potete leggere anche nei due altri articoli presenti.

Oggi infatti, oltre 2.000 anni dopo la

Mc 16, 6-7

«Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"».

Risurrezione di Gesù, la Pasqua e tutto il tempo pasquale ci invitano a prestare particolare attenzione ai molti passaggi che necessariamente dobbiamo affrontare nella nostra vita, perché possono essere momenti di crescita, a volte di rinascita. Sono passaggi che si propongono o che si impongono nella nostra vita e sono occasioni per fare quelle scelte che ci portano ad una vita un po'

più libera, con relazioni più numerose e ricche, o anche intanto a diminuire qualche nostro aspetto di dipendenza o di debolezza. Infatti scegliere sempre più in linea coi valori che Gesù con la sua vita ci propone e in qualche modo anche ci da la forza di desiderare e di raggiungere, ci conduce ad una libertà maggiore e ad una vita più ricca. Sono diverse le situazioni nelle quali a San Marcellino riusciamo a riconoscere questi cambiamenti in meglio. Per gli ospiti a volte diventano spesso evidenti ad esempio nei cambi di struttura, nel passare in situazioni di maggiore libertà e autonomia; per i volontari e per gli operatori quando ci sono dei momenti di crescita nella consapevolezza di essere tutti fratelli sulla stessa barca e quindi ancora di più ci si impegna e si riesce a remare assieme in armonia.

Passaggi importanti

Filippo Poggi

La parola Pasqua ha antiche radici e porta con sé il significato di passaggio, che nella tradizione cristiana fa riferimento al passaggio da morte a vita di Gesù Cristo. In questo momento dell'anno è quindi importante trovare uno spazio in cui riflettere sui passaggi che caratterizzano anche la nostra vita, alcuni dei quali naturali e inevitabili, le fasi del ciclo di vita, e altri determinati invece dalle nostre scelte, spinti da desideri e aspirazioni che ci portano a percorrere strade non ancora battute per raggiungere mete pensate o immaginate.

Negli ultimi anni alcune delle mie scelte mi hanno portato a importanti passaggi e cambiamenti. Durante le fasi conclusive del mio percorso di studi in psicologia clinica, infatti, ho deciso di intraprendere il servizio civile a San Mar-



Opera di Nunzio Morelli - "...tra due alberi verdeggianti che si stagliano su di un paesaggio di montagne, vediamo al centro un binario ferroviario che, come una scala, s'innalza verso un cielo azzurro popolato da uccelli in volo. Il sole risplende. È forse il desiderio dell'autore di salire verso l'alto, verso un cielo di serenità e di pace, affinché i desideri umani possano elevarsi per abitare l'azzurro cristallino del firmamento celeste?" (dal contributo di Andrea Dall'Asta sj, Direttore Museo/Galleria San Fedele di Milano, catalogo della mostra IN/ABITABILE).

5 ~~X~~ mille

Fondazione San Marcellino c.f. 95025370107

cellino, consapevole che sarebbe stata un'esperienza profondamente trasformativa e arricchente. Nel frattempo, ho quindi conseguito la laurea magistrale e poco dopo ho ricevuto la bella notizia: la proposta di lavorare al centro di Ascolto di San Marcellino. Questo momento è stato molto importante per me perché ha sancito il passaggio da volontario del servizio civile a operatore effettivo, ruolo di responsabilità e richiedente attenzione e delicatezza. Si sono susseguiti altri passaggi, talvolta sovrapposti e paralleli, come il trasferimento nella città di Genova e l'abilitazione alla professione di psicologo, che hanno fatto sì che l'anno passato fosse per me un periodo di im-

portanti cambiamenti e trasformazioni. Passaggi, appunto.

Quello che ho imparato è che ogni passaggio, per quanto desiderato e atteso, necessita di impegno e volontà, e comporta sempre una certa quota di fatica che può spaventare e far desistere da intraprendere una determinata strada, qualsiasi essa sia. Ho però imparato anche che è solo grazie al cambiamento che possiamo crescere, imparare e arricchirci scoprendo mondi, storie, e parti di noi stessi prima sconosciute grazie, soprattutto, all'incontro con l'Altro che solo il cammino verso le nostre mete ci permette di fare.



Il Boschetto, esperienza di crescita personale

Giuliano

Ciao, sono Giuliano, uno degli ospiti del Boschetto. Mi trovo qui da due anni e tre mesi, quindi è ora di fare un piccolo bilancio. Per essere sincero ho avuto una certa difficoltà nei primi mesi, un po' per il cambiamento di struttura, dal Crocicchio che è un dormitorio, al Boschetto che è una comunità, e un po' probabilmente per gli ospiti che ho trovato qui.

Ho cercato, però, con tutte le mie forze di imboccare la strada giusta per continuare a rimanere al Boschetto, perché già nelle prime settimane mi aveva fatto una buona impressione. Poi nel tempo sono cambiati alcuni ospiti e, forse, questa è stata la cosa più importante. Poi oltretutto sono stato nominato Mastro di Casa, il che mi ha inorgoglitto molto. Devo dire che fin dai primi mesi ho cer-

cato con molta difficoltà di correggere alcuni aspetti del mio carattere, dato che sono stato fin da ragazzo molto superbo e vanitoso. Certo a settant'anni è un'impresa molto ardua, ma devo dire che se avessi corretto solamente un venti per cento del mio carattere sarei abbastanza soddisfatto.

Devo riconoscere che attualmente al Boschetto c'è una buona armonia ed io di questo ne sono orgoglioso. Penso di avere sufficientemente illustrato i miei due anni di Boschetto, quindi chiudo questa mia riflessione personale dicendo che nelle cose per me l'importante è crederci, ma anche non ripetere gli stessi errori.



Inquadra il QR code tramite l'apposita applicazione per visualizzare il sito di San Marcellino sul tuo smartphone

BACHECA

NEWS

- **7 maggio** - Presentazione del libro "Quale Europa", Donzelli editore.
- **18 maggio** - "Ghettoblaster IX" - nona edizione del festival musicale con i **Moto Perpetuo** e altri gruppi. L'obiettivo è di creare comunità attraverso la musica e l'incontro di persone con diverse provenienze.
- **2 giugno** - piazza San Marcellino - "Festa di san Marcellino": dopo la celebrazione della messa alle ore 9, festa in piazza.
- **A dicembre 2023** è iniziato il progetto "Persone al centro 2" finanziato dalla **Fondazione Compagnia di San Paolo** rivolto a rinforzare sia **Pulmino** e **Centro Diurno**, che i **percorsi individuali di recupero**. La durata è di 12 mesi.

Informazioni e programmi degli eventi sul nostro sito www.sanmarcellino.it o alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/San-MarcellinoGenovaOperaSocialedeiGesuiti/>

NEWSLETTER

Per essere aggiornati sulle nostre iniziative, inviateci una mail a segreteria@sanmarcellino.it

PRIVACY - Reg.UE 2016/679 (GDPR)

La presente pubblicazione è inviata agli indirizzi da Lei forniti. Il trattamento dei dati è effettuato nel rispetto del GDPR. Qualora non fosse più interessato può inviare comunicazione a privacy@sanmarcellino.it. Presso l'Associazione è presente l'informativa completa.

LASCITI

La **Fondazione San Marcellino Onlus** può ricevere mediante donazione, legato testamentario o altro, beni mobili e immobili. Per contribuire contattare p. **Nicola Gay s.i.** (tel. 010.2470229).

DONAZIONI

Riferimenti bancari e postali Associazione San Marcellino ODV:

IBAN BANCOPOSTA :
IT90 V076 0101 4000 0001 4027 163

IBAN BANCA PASSADORE:
IT80 S033 3201 4000 0000 0918 100

IBAN BANCA INTESA SAN PAOLO:
IT83 H030 6909 6061 0000 0004 977

C/C Postale 14027163

DONAZIONI ON-LINE

È possibile effettuare versamenti a favore di San Marcellino direttamente dal sito www.sanmarcellino.it. Anche con questa modalità è prevista la deducibilità fiscale.